 **F** 2016

Promossa da

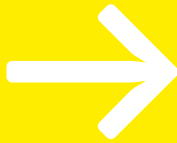
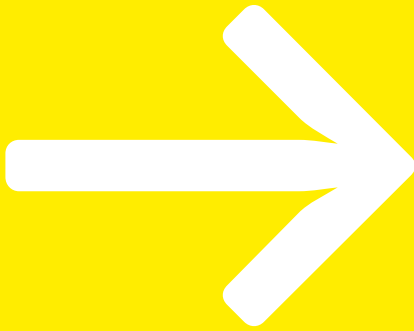
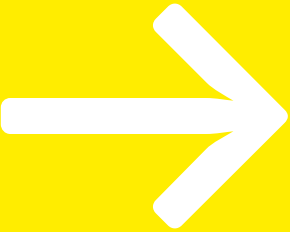
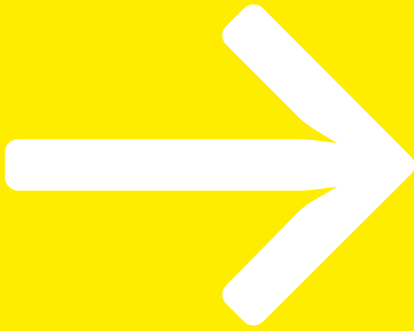
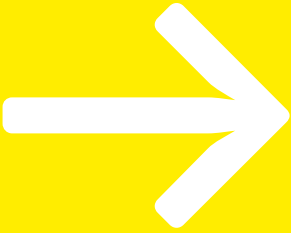
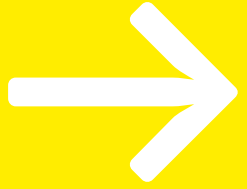
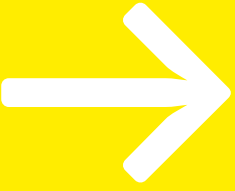
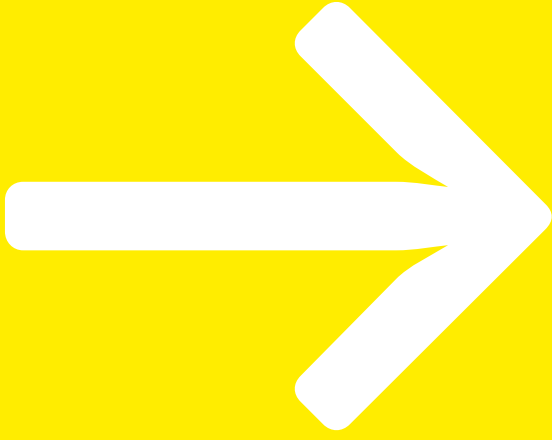
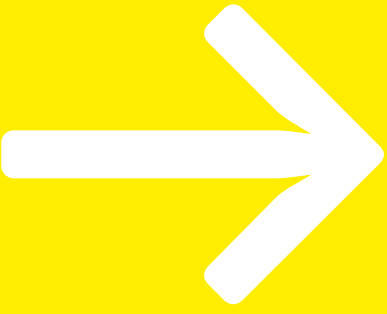


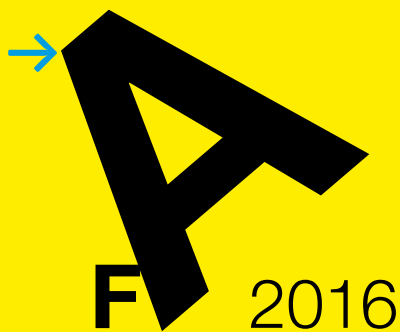
Festa dell'**architettura**

Forlì 16/18 settembre



Programma **generale**





Promossa da



Festa dell'**architettura**

Venerdì 16, sabato 17, domenica 18 settembre

Festa dell'**architettura** 2016

L'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di F.C. ha istituito l'evento annuale "Festa dell'Architettura", al fine di promuovere e divulgare la Qualità architettonica quale strumento indispensabile per la definizione dell'immagine di una città e delle sue condizioni di vita, degli obiettivi e delle aspirazioni di una società. Un'occasione di scambio culturale tra tutti gli attori coinvolti nel processo di continua formazione e trasformazione del territorio e di riflessione comune per l'individuazione, attraverso lo sguardo dell'architettura, del tipo di lettura da applicare sulla realtà che ci circonda. Un'occasione per individuare emergenze e nuove necessità, prefigurando i nuovi obiettivi condivisi da raggiungere, i percorsi necessari da intraprendere, le soluzioni da adottare. È un evento necessario per contribuire a determinare una migliore qualità dell'ambiente costruito e quindi del futuro della collettività, stimolando la capacità critica anche dei non addetti ai lavori con il preciso scopo di interpretare l'Architettura come terreno comune in grado di migliorare la Qualità della città e della vita dei suoi abitanti.

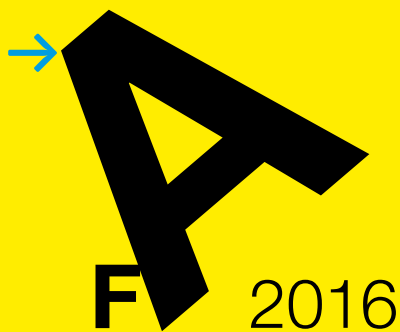
Attraverso la reciproca collaborazione con gli iscritti, con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna, con soggetti pubblici come le Amministrazioni e gli Enti locali, con soggetti privati come Fondazioni, Associazioni e le eccellenze imprenditoriali del territorio, si organizzeranno una serie di eventi culturali per far conoscere e ad avvicinare il mondo della Professione di Architetto al contesto territoriale, sociale, culturale ed economico della Provincia.

La Festa dell'Architettura si propone come un maxi contenitore di Mostre, Eventi e Conferenze, così da conferire visibilità, anche attraverso l'istituzione di un Premio per progettisti e committenti, alle emergenze architettoniche del territorio ed ai suoi attori, alla produzione intellettuale degli architetti locali, alle nuove giovani realtà professionali che stanno crescendo sul territorio e quelle già consolidate che si sono distinte con produzioni di alto profilo.

Anche se l'ambito di riferimento sarà quello della Provincia, l'Ordine provinciale ha introdotto, fin dalla scorsa edizione del 2015, connotazioni a livello internazionale coinvolgendo ospiti di rilievo e realtà territoriali estere, al fine di creare scambi culturali e reciproche riflessioni sulle diverse percezioni della qualità architettonica e urbana in differenti contesti.

La Festa dell'Architettura ha cadenza annuale, alternata tra le città di Forlì e Cesena; tutti gli eventi che ne faranno parte saranno concentrati nelle aree disponibili dei centri storici.

Il tema generale del riuso e della rigenerazione urbana è stato affrontato durante la prima edizione dell'evento partendo da un inquadramento generale del tema, dal punto di vista normativo, urbanistico, sociale e culturale. Nella seconda edizione invece il tema è stato approfondito affrontandolo dal punto di vista del progetto, invitando autori che, attraverso la descrizione delle proprie differenti poetiche, hanno mostrato esempi di rilettura di contesti e diverse modalità possibili d'intervento. Per l'edizione 2016 il tema generale sarà osservato dal punto di vista del processo progettuale e realizzativo, ossia, delle varie e diverse modalità possibili per l'attivazione di progetti di rigenerazione urbana delle città ad ogni scala d'intervento, dall'utilizzo dello strumento del concorso di progettazione ai percorsi partecipati con i cittadini, fino agli interventi privati e ai relativi rapporti con la committenza.



Promossa da



Festa dell'architettura

Conferenze

LUN 12 settembre

h. 14.00 - conferenza
DZ Engineering, Viale Bologna 288 - Forlì,
Fondazione Dino Zoli - secondo piano

La luce come strumento di valorizzazione

A cura di DZ Engineering

I partecipanti acquisiranno informazioni illuminotecniche per la progettazione e il superamento delle criticità riscontrabili in progetti come quelli argomento della conferenza.

Programma

14.45 apertura lavori Cristina Ambrosini
dirigente Servizio Cultura Musei Turismo e Politiche Giovanili
Comune di Forlì
15.00 Archeologia in Luce, presentazione dei progetti:
"Dove l'arte ricostruisce il tempo": progetti di valorizzazione
del parco archeologico di Siponto - Manfredonia e del Museo
Archeologico di Santa Scolastica - Bari
Relatore: Arch. **Francesco Longobardi**, Funzionario del
Segretariato Regionale del MiBACT per la Puglia, progettista
e direttore dei lavori
15.55 L'allestimento illuminotecnico per musei, siti
archeologici, luoghi di culto e monumenti: Castel del Monte,
Cripta di Otranto, Concattedrale di Terlizzi, Sede storica del
Tiro a segno Nazionale di Ravenna, Museo Archeologico di
Santa Scolastica, Museo Archeologico di Manfredonia
Relatori: Ing. **Cristian Salucci**, Progettista DZ Engineering
Alessandro Novelli, Responsabile Commerciale
Energy & Lighting DZ Engineering
18.00 / 18.30 aperitivo
visita mostra d'arte Fondazione Dino Zoli

VEN 16 settembre

h. 18.00 / 20.45 - conferenza
Salone Comunale, Piazza Saffi

Gemellaggio Canton Ticino

A cura di ProViaggiArchitettura, Roberto Bosi, Mattia Pavarotti,
Ordine Architetti P.P.C. di Forlì-Cesena,
referente Lorenzo Tappi.

Gli studi svizzeri Giraudi Radczuweit, Arnaboldi e Pedrozzi
coinvolti nella mostra al Palazzo Monte di Pietà in una
conferenza descrittiva del loro lavoro

Programma

18.00 / 18.10 **Paolo Marcelli** Presidente OAPPC di FC,

Saluti e ringraziamenti;

18.10 / 18.30 **Lorenzo Tappi** Consigliere OAPPC di FC
Roberto Bosi ProViaggiArchitettura, Introduzione;
18.30 / 19.15 **S. Giraudi** e **T. Radczuweit** Architetti;
19.15 / 20.00 **M. Arnaboldi** e **Enzo Rombolà** Architetti;
20.00 / 20.45 **M. Pedrozzi** Architetto

SAB 17 settembre

h. 10.00 / 13.30 - conferenza
Salone Comunale, Piazza Saffi

La nuova urbanistica per le nuove città. La Rigenerazione Urbana vera alternativa allo Spreco di Suolo

A cura di Ordine Architetti P.P.C. di Forlì-Cesena,
referente Paolo Marcelli.

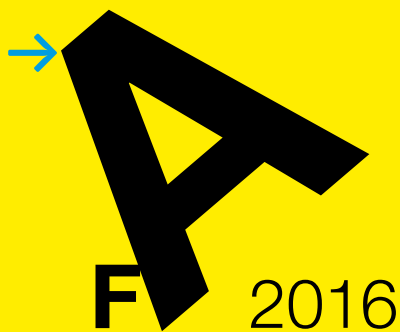
Il convegno porterà riflessioni sul tema della nuova legge
urbanistica regionale, in corso di dibattito e attuazione,
occasione per la discussione sull'idea di città del futuro e
come metodo possibile di attivazione delle trasformazioni
della città. Il convegno verterà su un'attenta analisi di
tematiche fondamentali quali il riuso, il limite allo spreco di
suolo, la nuova forma di piano comunale, le responsabilità,
il sistema del verde, della viabilità, del social housing, ecc. Tale
analisi vedrà il coinvolgimento dei cittadini, dei professionisti e
degli operatori finanziari e imprenditoriali, per programmare e
regolamentare i futuri interventi della città.
Vari relatori, architetti, urbanisti, operatori nel settore, saranno
chiamati a illustrare le loro esperienze e le buone pratiche
attivate o in fase di attuazione.

Programma

10.00 / 10.30 **Paolo Marcelli**, Presidente Ordine Architetti
P.P.C. di FC, Saluti e introduzione;
Davide Drei, Sindaco Comune di Forlì, Saluti;
Rappresentante Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì,
Saluti;
Rappresentante Comitato organizzatore della Settimana del
buon vivere e del benessere sostenibile, Saluti;

10.30 / 11.15 **Marisa Fantin**, Istituto Nazionale
di Urbanistica, Proposte per una riforma nazionale;
Con il manifesto di Taranto del luglio 2015, gli architetti Italiani
hanno proposto agli interlocutori nazionali, alla politica, alle
associazioni, ai portatori di interesse ed alla società la propria
visione sistemica per un nuovo approccio al Governo del
Territorio.

Nella nuova Urbanistica il progetto viene messo al centro, si



Promossa da



Festa dell'architettura

fa attore principale delle trasformazioni urbane e si propone quale sintesi conformativa dei bisogni della Città. Progetto che nasce, sugli indirizzi della comunità, dal confronto e dall'incontro tra il pubblico e il privato attraverso metodi concertativi trasparenti e partecipati. La mancanza di un quadro nazionale di sicuro e moderno riferimento se pure nel procedere di iniziative legislative di interesse si fa sentire, generando discontinuità disomogeneità e sperequazioni tra territori. In attesa delle determinazioni sulle riforme istituzionali che, se approvate, ridisegnano la quinta scenica delle deleghe tra Stato e Regioni si vogliono avanzare proposte di insieme tra urbanistica, responsabilità della pianificazione, limite al consumo di suolo letto come limite allo spreco di suolo, edilizia, semplificazioni, paesaggio ed esigenza di ripristino della legalità.

11.15 / 11.30; coffe break;

11.30 / 12.15 **Filippo Boschi**, Consulente Regione Emilia Romagna, Capisaldi per la nuova Legge Regionale sul governo del territorio dell'Emilia-Romagna; La regione Emilia Romagna ha avviato un lungo ed articolato percorso per definire una nuova legge di governo del territorio. Nella nuova legge l'urbanistica, il paesaggio, l'ambiente cercano definizione reciproca in un nuovo quadro normativo che si faccia interprete delle competenze regionali. L'esperienza della attuazione della LR.20/2000 ci consegna un quadro complesso di luci ed ombre. Convivono, un giudizio positivo per quanto a disegno generale proposto ed alla individuazione degli obiettivi; con un giudizio negativo in ordine alle mancate definite responsabilità, alla complessità della pianificazione generata e al mancato completo dispiegamento nel governo dei territori nei comuni dell'Emilia Romagna.

Il riassetto del quadro costituzionale di riferimento, non ancora compiuto, modifica lo schema dei rapporti consegnando al livello regionale, nelle materie di riferimento, un diverso sistema di competenze con le quali ci si dovrà confrontare.

Superare tutto questo partendo dai capisaldi con:

- Limitazione e riduzione progressiva delle previsioni urbanistiche per contenere il consumo di suolo;
- Agevolazione delle possibilità di intervento nella città esistente;
- Redazione di un piano urbanistico e paesaggistico realmente attuabile che affronti la componente paesaggio con concretezza;
- Semplificazione dei livelli di piano con responsabilità definite senza sovrapposizioni e duplicazioni tematiche;
- Ampliamento della responsabilità del titolare del piano con la auto approvazione;
- Costruzione di un fluido e concreto rapporto pubblico privato per la nuova città e le trasformazioni complesse;
- Mettere al centro il progetto, che sia conformativo, per

valorizzare le competenze.

- Dai capisaldi all'ipotesi normativa, contenuti e metodi quindi, in questo senso il contributo degli architetti.

12.15 / 12.45 **Pino Cappochin**, Presidente CNAPPC, Conclusioni e obiettivi.

Il quadro delle riforme necessarie si incardina sulle esperienze legislative vissute che in Italia vedono il loro principale limite nella struttura legislativa che più che di principi e di finanziamenti è regolamentare e procedimentale, peculiarità che diventano il perno legislativo e con esse si tende a dare legittimità alla composizione normativa che così disperde gli obiettivi generali confondendoli nell'impalcato legislativo che diventa faticosissimo e contraddittorio.

Le esperienze dei principali paesi europei, delle città europee e anche talune buone pratiche in Italia ci consegnano un quadro di possibilità diverse dalle quali partire per condizionare, nel rispetto delle nostre peculiarità, la costruzione normativa.

Ci si chiede quindi quale il ruolo del CNAPPC e quale il ruolo delle Federazioni e degli Ordini Territoriali.

12.45 - 13.30 Dibattito, intervengono: **Francesca Gardini**, Assessora Urbanistica Comune di Forlì, **Orazio Moretti** Assessore Urbanistica Comune di Cesena. Interventi di amministratori e tecnici presenti in sala. Moderatore: **Paolo Marcelli**

SAB 17 settembre

h. 16.00 / 19.00 - conferenza
Salone Comunale, Piazza Saffi

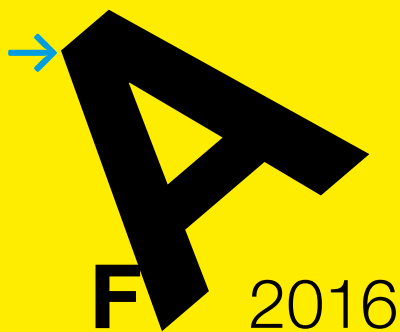
Tutti in Ordine 3.0 Forlì

A cura di Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. Emilia Romagna e Ordine Architetti P.P.C. di Forlì-Cesena, referente *Paolo Marcelli*.



Un incontro informale aperto con l'intento di continuare una discussione, avviata nelle precedenti giornate (Parma e Rimini), tra rappresentanti degli Ordini, iscritti, comunità, operatori, per un confronto su temi specifici relativi alla professione dell'architetto, alle azioni per promuoverla e rilanciarla, al ripensare la città. Interventi brevi e sintetici, 20 immagini e 400 secondi, per raccontare le proprie idee e le proprie riflessioni attorno ad alcuni temi specifici:

- il mestiere dell'architetto;
- la forma delle rappresentanze nei territori;



Promossa da



Festa dell'architettura

- normativa e semplificazione;
- buone pratiche per rigenerare e intervenire nella città.

Programma

16.00 / 16.15 **Paolo Marcelli**, Coordinatore della Federazione degli Ordini Architetti P.P.C. Emilia Romagna, introduzione;
16.15 / 16.30 Presentazione - **Zoli Engineering**, big sponsor FA2016;

16.40 / 19.00 interventi; architetti, associazioni, istituzioni, cittadini.
Per prenotarsi con un intervento scrivere a:

appa.segreteria@gmail.com;

Per informazioni: www.archiworld-fc.it

<http://bit.ly/2auZbys>

DOM 18 settembre

h. 14.30 / 18.30

Salone Comunale, Piazza Saffi

Progetto e contemporaneità: strategie di rigenerazione urbana

A cura di Ordine Architetti P.P.C.

di Forlì-Cesena, referente *Claudia Cagneschi*.

La conferenza vuole porre l'accento sull'importanza della dimensione civile e politica dell'architettura insita in quelle opere che, dalla grande alla piccola scala, sono capaci di rigenerare luoghi e ridare identità ad aree urbane dismesse.

In particolare si rifletterà sul ruolo dell'architettura contemporanea italiana che, a differenza di altri paesi europei, mostra ancora difficoltà di affermazione e diffusione, in parte dovute ad un problema culturale e in parte dovute alla mancanza di opportunità di progettazione e realizzazione di un'architettura di qualità. Opportunità che devono venire dalla sfera privata ma anche e soprattutto dalla sfera pubblica, attraverso strumenti come i concorsi di progettazione che possano diventare una costante nel processo di intervento nella città costruita. Se infatti l'architettura è da considerarsi come patrimonio collettivo, la qualità architettonica va garantita nell'interesse di tutti.

Quali possono essere le strategie per rigenerare la città attraverso la centralità del progetto? Attraverso contributi autorevoli la conferenza si propone di riflettere sul processo che porta all'affermazione dell'architettura di qualità quale strumento indispensabile per intervenire nella città contemporanea, modificandone e ridefinendone l'identità. Ripartire dal progetto, quindi, per ripensare i processi di intervento sul costruito e di conseguenza gli strumenti con cui si applicano dalla piccola alla grande scala. Al termine della conferenza una discussione collettiva, guidata da un critico e teorico dell'architettura,

coinvolgerà il pubblico presente per un approfondimento sui temi trattati.

Programma:

14.30 / 15.00; **Paolo Marcelli**, Presidente dell'Ordine Architetti P.P.C. di FC,

Saluti; **Elisa Giovannetti**, Assessore alla Cultura del Comune di Forlì,

Saluti; **Claudia Cagneschi**, Vicepresidente dell'Ordine Architetti P.P.C. di FC, introduzione;

15.00 / 15.30 **Gianfranco Bombaci**, 2A+ P/A;

15.30 / 16.00 **Paolo Carpi**, Baukuh;

16.00 / 16.30 **Francesco Librizzi**;

16.30 / 17.30 Dibattito e discussione,

moderatore: **Marco Brizzi**;

18.00 / 18.30 Assegnazione del Premio FA2016.

VEN 16 / DOM 2 ottobre

h. 10.00 / 22.00 Piazza A. Saffi

Palazzo Monte di Pietà

Premio FA2016 per progettisti e committenti

Ordine Architetti P.P.C. di Forlì-Cesena, referente *Federico Tomasini*.

Mostra dedicata all'esposizione dei progetti selezionati da una giuria nazionale con il fine di far conoscere le opere di architettura realizzate nelle province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna, che si distinguono per qualità dell'idea, innovazione e costruzione in merito a materiali, tecnologie, sostenibilità e fattibilità.

Il premio di architettura coinvolgerà una giuria di esperti di fama nazionale (Arch. **Francesco Librizzi**, Arch. **Paolo Carpi** studio Baukuh, Arch. **Gianfranco Bombaci** studio 2A+P/A) ed assegnerà riconoscimenti di merito ad opere realizzate da studi di architettura italiani.

VEN 16 settembre / DOM 2 ottobre

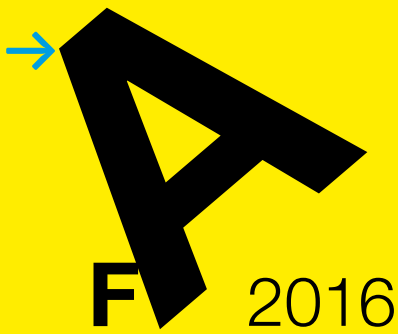
h. 10.00 / 22.00 Piazza A. Saffi

Palazzo Monte di Pietà

5 Architetti, Canton Ticino

ProViaggiArchitettura, referenti *Roberto Bosi, Mattia Pavarotti*.
Ordine Architetti P.P.C. di Forlì-Cesena,
referente *Lorenzo Tappi*.

È stato attivato un progetto di gemellaggio con il Canton Ticino per indagare sullo stato dell'arte dell'architettura contemporanea in un contesto culturale distante dal nostro



Promossa da



Festa dell'architettura

ma omogeneo per caratteristiche fisiche. Sono stati coinvolti cinque studi di architettura che hanno prodotto alcune tra le opere più significative (**Giraudi Radczuweit** Architetti, **Michele Arnaboldi** Architetti, Studio d'Architettura **Martino Pedrozzi, Buzzi** Studio d'Architettura, **Stefano Moor** Architetto) per la realizzazione di una mostra che metta in luce il loro operato come esemplificazione della permeabilità dei linguaggi contemporanei nella cultura locale e di un diverso modo di affrontare il progetto e il processo di realizzazione dell'architettura.

VEN 16 / DOM 18 settembre

h. 10.00 / 22.00 Piazza A. Saffi
Palazzo Albertini

Mostra "Architettura come modello"

A cura di DA, Dipartimento di Architettura - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

La mostra propone la lettura di una serie di opere d'architettura evidenziandone la dimensione plastica e compositiva. Le tre sezioni in cui si articola l'esposizione documentano attraverso disegni, interviste, video e modelli, la ricerca sulle relazioni fra architettura e forma. Il modello di architettura viene impiegato come strumento di indagine e di interpretazione dell'architettura capace di contribuire in maniera significativa alla riflessione sulla struttura compositiva del progetto. Come sostiene Karen Moon «Ogni modello è una costruzione, il risultato di una serie di scelte su cosa mostrare e come mostrarlo, in cui molti fattori sono volutamente esclusi.

Ogni decisione separata influisce sull'aspetto complessivo del modello e sul messaggio che esso veicola».

1 - Maschera e modello - 1.a) facciate: La facciata è il luogo di manifestazione pubblica del manufatto architettonico, elemento di mediazione con lo spazio collettivo che contribuisce alla costruzione del paesaggio. La sezione raccoglie parte dei materiali elaborati nell'ambito di una ricerca sul tema della facciata in architettura. La moltitudine di ricostruzioni di facciate realizzate nell'ambito dei corsi di modellistica è accompagnata dal confronto fra una serie di esempi del Novecento milanese e i temi compositivi rintracciati all'interno di opere che appartengono all'architettura contemporanea (*a cura di Francesco Gulinello e Elena Mucelli, modelli prodotti dal LaMo, assistenza tecnica Davide Giaffreda e Marika Mangano*).

1.b) **Urban Transitions**: La facciata dell'edificio non solo come rappresentazione dell'architettura ed espressione dei suoi caratteri intrinseci ma anche come possibilità di generare continue relazioni con il corpo della città e con le sue sensibili trasformazioni (*autori Stefania Rössl e Massimo Sordi, Video prodotto dal LaFo - Laboratorio di Fotografia del DA, montaggio: Raffaella Sacchetti*).

2 - Punti di vista: Intervista ad alcuni fra i più famosi

esponenti dell'architettura contemporanea sul tema della facciata e del modello come strumento di progettazione (*a cura di Sarah Cuccia, Lorena Pulelli e Matteo Sintini, Video prodotto dal LaFo - Laboratorio di Fotografia del DA, montaggio Raffaella Sacchetti*).

3 - Esperienze

3.a) - **Laboratorio e ricerca**: La sezione raccoglie una selezione di modelli realizzati nell'ambito delle attività di ricerca svolte da docenti del Dipartimento di Architettura con il contributo del Laboratorio Modelli (*a cura di Davide Giaffreda e Marika Mangano, modelli realizzati dagli studenti del Corso di Laurea in Architettura*).

3.b) La scuola e il mondo: Il video presenta le diverse tipologie di lavorazione utilizzabili all'interno del LaMo e documenta una serie di esperienze legate alla realizzazione di modelli di architettura presentati sia in Italia che all'estero all'interno di mostre ed eventi di carattere internazionale (*autore Raffaella Sacchetti, Video prodotto dal LaFo - Laboratorio di Fotografia del DA, montaggio: Raffaella Sacchetti*).

VEN 16 / DOM 18 settembre

h. 10.00 / 22.00 Piazza A. Saffi
Palazzo Comunale Via delle Torri

Mostra dei lavori del Liceo Artistico e Musicale di Forlì

A cura di Franco Zambonelli, Cristian Casadei, M. Ester Gassiraro, Marco Casadei, Rino Ravaoli.

L'esposizione degli studenti del Liceo Artistico e Musicale di Forlì comprende disegni in originale o riproduzione di stampe che verranno alloggiati in 12 pannelli. I contenuti riguarderanno progetti inerenti la didattica del corso di Architettura e Ambiente.

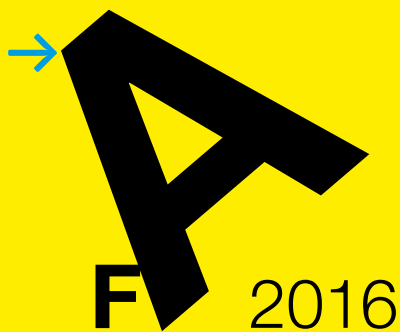
VEN 16 / DOM 18 settembre

h. 18.00 / 23.00 ven-sab - h 16.00 / 22.00 dom
Ex-Casa del Mutilato, via Piero Maroncelli

Mostra Totally Lost 2016

A cura di Spazi Indecisi per Rotta Culturale ATRIUM - Architecture of Totalitarian Regimes of the XX Century in Europe's Urban Memory; Coordinamento Scientifico Maria Elena Venturi, Linda Ferrari.

Cosa rimane dell'architettura in abbandono dei regimi totalitari del 900 in Europa? Totally Lost è una mostra diffusa che, attraverso fotografie e video raccolte attraverso una call internazionale, racconta un patrimonio "scomodo" per riflettere e interrogarci sul suo ruolo oggi. Per informazioni e



Promossa da



Festa dell'architettura

aperture www.spaziindecisi.it

DOM 18 settembre

h. 10.00 / 12.00

Ex-Casa del Mutilato, Via Piero Maroncelli 3

Visita guidata Casa del Mutilato

A cura di Comune di Forlì - Atrium,
in collaborazione con Festa dell'architettura FC, Spazi Indecisi,
Arch. Daniele Felice Sasso e Arch. Andrea Dolcetti, referente
Serena Nesti.

La Casa del Mutilato di Forlì è un'architettura del Ventennio, inserita nel percorso del Novecento di ATRIUM (Rotta Culturale Europea delle architetture dei Regimi totalitari del XX secolo) per la quale si propone una visita guidata. La visita è articolata come segue: Relazione storico-descrittiva dell'immobile nelle fasi antecedenti il 1930; Relazione storico-descrittiva e figurativa dell'intervento di Bazzani. Nel corso della visita guidata sarà possibile visitare la mostra TOTALLY LOST (vedi 4.11), mostra fotografica che riguarda il patrimonio architettonico dei totalitarismi europei ed espone fotografie di architetture dei paesi della Rotta che si trovano attualmente in stato di obsolescenza. Per informazioni e aperture 0543 712920 serena.nesti@comune.forli.fc.it

Eventi con riconoscimento CFP

Segreteria organizzativa

Ordine Architetti P.P.C. Forlì-Cesena
via G. Pedriali n. 17 - Forlì Tel. 0543.31645

www.festadellarchitettura.it

Con il patrocinio e il contributo



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ambasciata di Svizzera in Italia



Forlì-Cesena



Con il contributo



ProViaggiArchitettura®



scopri le tue emozioni



Con il patrocinio



Comune di Cesena



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Camera di Commercio
Forlì-Cesena



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



ordine degli architetti,
pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di forlì

